

Alto Adige, orgoglio senza pregiudizi

Tait: «Ce la giochiamo fino in fondo»

Il difensore di Salorno si esalta dopo il pari a Salò: «Meritavamo. Secondo posto? Nessun limite»

Serie C (B)

● Fano – AlbinoLeffe 0-0; Ternana – Monza 0-1; Teramo – Fermana 0-1; Rimini – Gubbio 1-1; Vicenza – Imolese 0-0; Renate – Ravenna 0-1; Pordenone – Sambenedette se 1-1; Feralpialò – Sudtirolo 1-1; Giana Erminio – Triestina 1-1; Vis Pesaro – Virtus Verona 0-0

● Pordenone 58; Triestina 51; FeralpiSalo' 50; Sudtirolo, Monza e Imolese 46; Ravenna 42; Fermana 40; Sambenedette se 38; Vicenza 37; Vis Pesaro 34; Ternana e Gubbio 33; Rimini 32; Renate e Teramo 31; Fano e AlbinoLeffe 29; Giana Erminio 27; Virtus Vecomp Verona 26.

BOLZANO Un punto importante sul campo della terza in classifica, reduce da sette vittorie di fila: per l'Alto Adige, l'1-1 con cui ha chiuso il match in terra gardesana contro la Feralpialò, va messo in archivio come risultato prezioso che permette ai biancorossi di proseguire il periodo di imbattibilità nel 2019, anche se Fabian Tait rimugina per quelli che a suo parere potrebbe essere due punti persi, visto l'andamento della gara.

«Nel primo tempo abbiamo stradominato colpendo due traverse — spiega il difensore di Salorno — hanno salvato un gol sulla linea e ne abbiamo sbagliato un altro e, anche se loro nella ripresa abbiamo avuto un po' di fortuna, dato che loro hanno fallito due ottime occasioni da gol, credo che complessivamente avremmo meritato qualcosa in più noi».

Con il pareggio anche di tutte le altre avversarie dirette dell'Alto Adige, eccezion fatta per il Monza che ha sbancato il campo della Ternana, i biancorossi si mantengono al quarto posto assieme all'Imolese e proprio ai brianzoli, con inalterati i distacchi da terzo (quattro punti) e secondo posto (cinque). «Se per quanto concerne la classifica non è cambiato nulla — continua Tait — credo che non dobbiamo comunque guardare queste cose ma pensare solamente a noi stessi cercando di ottenere il massimo ad ogni partita».

La sfida contro la Feralpialò ha dimostrato, semmai ce ne fosse bisogno, che l'Alto Adige non è lì, nelle posizioni migliori, per caso, e il cambiamento registrato nel 2019 si nota chiaramente. «Abbiamo trovato la quadra — osserva l'esterno biancorosso — e an-



che domenica si è vista una squadra che è scesa in campo propositiva per fare la partita e che ha messo diverse volte in difficoltà un avversario forte e costruito per disputare un campionato di vertice e che veniva da sette successi di fila».

Nove partite al termine della *regular season*, per il ritmo tenuto nel 2019 dall'Alto Adige, 19 punti in 9 partite, l'obiettivo secondo posto è ancora perseguibile, anche se Tait sposta il mirino altrove. «Non ci siamo posti un tra-

Spinta

Fabian Tait, difensore di fascia destra, bolzanino, classe 1993. Quest'anno ha giocato in campionato 27 partite segnando 2 gol. Da www.fc-suedtirolo.com

guardo preciso — spiega — sappiamo che ci sono le possibilità di fare un campionato di un certo livello, poi vedremo alla fine in che posizione saremo». Il calendario della formazione di Zanetti da qui al 5 maggio (ultima giornata della *regular season*) non è dei più semplici, e anche se domenica ospite al Druso sarà la Giana, penultima della classe, ci sono ancora diversi scontri diretti oppure sfide con formazioni blasonate da giocare, che inevitabilmente saranno determinanti nella

formazione della griglia playoff. In questo rush finale la differenza la faranno diverse componenti. «Tutto sarà importante — conclude Tait — condizione fisica, testa, determinazione, stiamo facendo delle buone prestazioni e ottenendo anche dei buoni risultati da un po' di tempo a questa parte, fondamentale ora è non abbassare la guardia, perché questo è un campionato dove appena non sei sul pezzo paghi dazio».

Fabio Pasini

© RIPRODUZIONE RISERVATA